

GUERRA

di Achille Campanile

Personaggi
Uomo che dormiva
Una voce

Notte.

Interno d'una camera da letto, con un tale che dorme.

VOCE La scena si svolge in tempo di guerra. È notte. S'ode la sirena d'allarme. I pochi passanti fuggono e le vie della città restano completamente deserte. Le ultime poche luci si spengono. Buio fitto. Ronzio di aeroplani che arrivano. Comincia il bombardamento aereo. (*Effetti sonori in sottofondo*). Nell'interno dei caseggiati, le famiglie, svegliate, si buttano qualche indumento sulle spalle e gemendo si avviano giù per le scale, per raggiungere i rifugi. Comincia a tonare il cannone antiaereo. Scoppi di bombe. Presto la battaglia aerea infuria. Dall'alto piovono le granate, esplodendo, dal basso tuonano le batterie. S'ode il ronzio degli apparecchi nemici, il rombo dei caccia e il sibilo e il guaito dei proiettili, l'urlo delle autoambulanze in corsa, per le vie deserte della città, l'ululo delle sirene e scoppi di granate, spari di cannone, crepitio di mitragliatrici, schianti, esplosioni, fragore, rimbombo di crolli, case che saltano in aria, ecc. ecc. (*Effetti sonori c. s.*). Nell'interno di una camera da letto c'è un uomo che dorme russando beatamente. Al fracasso infernale si sveglia: tende l'orecchio, s'alza, va alla finestra, s'affaccia.

UOMO CHE DORMIVA (*volto in su, con megafono*) Ma la finite di rompere i c...? Questa è ora di dormire!

Segue all'esterno un improvviso silenzio di tomba: cannoni, bombe, sirene, tacciono. Nel silenzio s'ode la voce dello speaker.

VOCE Gli attaccanti, colti di sorpresa dalla voce stentorea, sospendono il bombardamento. Anche le batterie antiaeree smettono di sparare. Cannonieri e aviatori cercano con lo sguardo chi abbia parlato. Nelle carlinghe, gli aviatori si scambiano occhiate di confusione. Poi mettono il silenziatore allo scappamento, volgono la prua degli apparecchi verso il cielo aperto e, mortificatissimi, s'allontanano zitti zitti, scomparendo ben presto all'orizzonte. La guerra è finita.

Sipario